**Fumo in gravidanza**

**Se smetti di fumare proteggi il tuo bambino dai rischi di un parto prematuro e dai rischi della morte fetale o della morte in culla oltre che da problemi a polmoni, danni alle cellule e ritardo nella crescita.**

**Problemi che può riscontrare un bambino da una mamma fumatrice in gravidanza**

**Il fumo danneggia più il nascituro che l'adulto**

Molto più determinanti sembrano essere i prodotti di decomposizione della nicotina, che il figlio di una fumatrice riceve quando è ancora nella pancia oppure attraverso il latte materno.

**Se smetti di fumare proteggi il tuo bambino…**

**... dal cancro.** Se i genitori fumano contribuiscono ad aumentare il rischio per i loro figli di ammalarsi di cancro. Particolarmente frequenti sono i tumori del naso. I figli di madri che hanno fumato in gravidanza sono esposti anche a un rischio elevato di cancro alla vescica e ai reni.

Vescica e reni risultano particolarmente esposti alle sostanze cancerogene nella fase della crescita, mentre l’aumentato rischio di cancro al naso viene attribuito dai ricercatori al fumo passivo respirato durante l’infanzia.

**... di un parto prematuro.** Un bambino su sette di una madre fumatrice nasce prematuro.

**... dalla morte fetale e dalla morte in culla.** Se una donna incinta fuma più di 20 sigarette al giorno, il rischio di un distacco della placenta, con conseguente morte del feto, è doppio rispetto a quello che corrono le madri non fumatrici. Per le future mamme che eliminano le sigarette durante le prime 13 settimane il rischio di morte fetale è all’incirca uguale a quello delle madri che non hanno mai fumato. Ciò non significa comunque che il fumo nei primi 3 mesi di gravidanza non sia pericoloso, poiché soprattutto in queste settimane la nicotina danneggia lo sviluppo degli organi.

**... dalle malformazioni.** Il feto è molto più sensibile dell’adulto all’effetto nocivo del fumo di tabacco, in quanto i suoi organi stanno ancora sviluppandosi e non sono quindi maturi. Se il feto è costretto a subire il fumo passivo possono quindi manifestarsi delle malformazioni. Il rischio di labbro leporino raddoppia se una donna incinta fuma da una a dieci sigarette al giorno.

**... da disturbi della crescita.** La nicotina riduce il flusso sanguigno nella placenta. In questo modo i tessuti del feto vengono irrorati in maniera minore, con conseguente ritardo nella crescita e scarso aumento di peso. Lo sviluppo in altezza nei figli delle fumatrici è limitato, la circonferenza del cranio ridotta e il peso alla nascita in media 200 grammi in meno del normale.

**... da problemi ai polmoni.** Il fumo di tabacco disturba lo sviluppo polmonare dei feti: se la mamma fuma la funzionalità dei polmoni diminuisce – un problema che spesso persiste anche dopo la nascita. Se esposti al fumo di tabacco, feti, neonati e bambini piccoli soffrono più frequentemente di disturbi alle vie respiratorie, asma, allergie e otite media rispetto ai figli di genitori non fumatori.

**... da una futura dipendenza dalla nicotina.** I figli di madri fumatrici presentano più recettori nicotinici nel cervello. Ciò li rende maggiormente inclini a diventare a loro volta fumatori.

**... da danni alle cellule.** Molte sostanze nocive presenti nel fumo di tabacco oltrepassano la placenta e finiscono nella circolazione sanguigna del bambino. È il caso ad esempio del monossido di carbonio, che blocca il trasporto di ossigeno nel sangue e mette così a rischio l’apporto di ossigeno al feto. Allo stesso modo approdano nel corpo del bambino sostanze cancerogene tutte in grado di danneggiare il patrimonio genetico. E poiché l’organismo di un feto ha un metabolismo più elevato rispetto a quello di un adulto, il rischio di assuefazione alle sostanze nocive nel fumo di tabacco è maggiore.

**... dalle allergie.** Il fumo favorisce le allergie.

**... da problemi di comportamento.** Oltre agli effetti sullo sviluppo fisico, si pensa che il fumo possa determinare anche problemi psichici. Ѐ emerso che i figli di madri fumatrici ottenevano risultati scolastici peggiori e mostravano disturbi caratteriali con una frequenza superiore ai figli di madri non fumatrici. Molto più elevato era anche il livello di disattenzione, impulsività e iperattività. La nicotina danneggi i ricettori nel cervello del feto, ancora in via di sviluppo, con conseguente rischio di comparsa della ADHS (Sindrome della mancanza di attenzione e dell’iperattività).

**Problemi che può riscontrare una madre fumatrice in gravidanza**

Se la futura mamma fuma, espone il bambino a sostanze chimiche dannose come il carbone, la nicotina e il monossido di carbonio. La nicotina provoca il restringimento dei vasi sanguigni, quindi il feto riceve una quantità minore di ossigeno e sostanze nutritive: il monossido di carbonio, per esempio, fa diminuire la quantità di ossigeno ricevuta dal feto. Le donne che fumano durante la gravidanza hanno inoltre maggiori probabilità di soffrire di questi problemi:

* Sanguinamento vaginale,
* Problemi relativi al modo in cui la placenta si attacca all’utero (la placenta è l’organo che fornisce nutrimento ed ossigeno al feto)
* Parto pretermine ( La durata della maggior parte delle [gravidanze](https://it.wikipedia.org/wiki/Gravidanza) è di circa 40 settimane, invece in un  **parto pretermine** o **prematuro** il parto il cui travaglio ha luogo tra la 22ª settimana e la 37ª settimana ).
* Bambino con basso peso alla nascita.
* Gravidanza extrauterina: Il termine “extrauterina” rende conto del fatto che l’embrione (ovulo fecondato) si impianta all’esterno (extra) dell’utero, cioè in una zona diversa da quella dove normalmente dovrebbe avvenire l’impianto.